



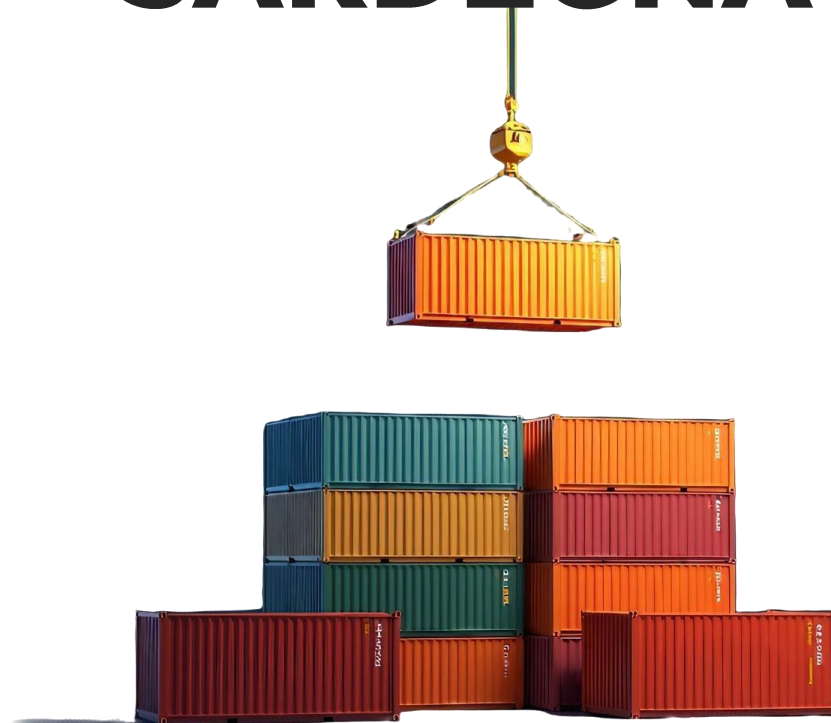
CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

INTERSCAMBIO COMMERCIALE IN SARDEGNA E NEL NORD SARDEGNA GENNAIO-SETTEMBRE 2022-2024

Analisi sull'evoluzione delle importazioni e delle esportazioni

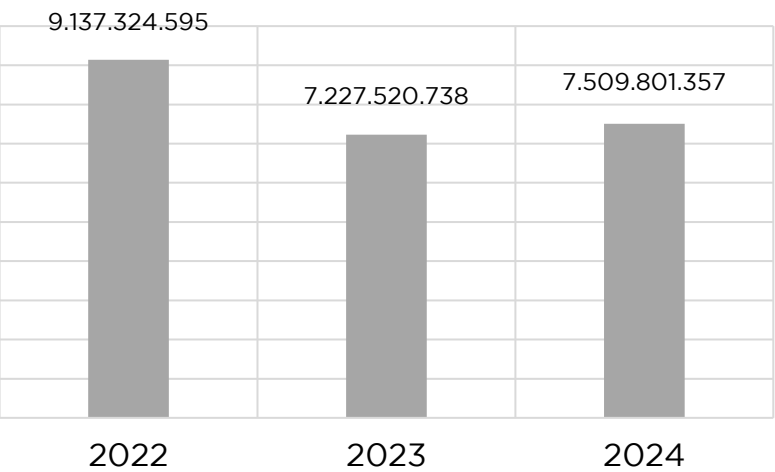


INTERSCAMBIO COMMERCIALE SARDEGNA



LE IMPORTAZIONI

Sezioni	IMP2022	IMP2023	IMP2024	IMP 2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	215.940.452	154.072.984	140.520.790	-13.552.194	-8,8%	2%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	7.535.979.191	5.888.179.358	5.830.069.526	-58.109.832	-1,0%	78%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.300.265.637	1.099.013.807	1.483.661.054	+384.647.247	35,0%	20%
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	24.244.263	19.854.015	11.562.978	-8.291.037	-41,8%	0%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	778.888	575.405	901.418	+326.013	56,7%	0%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	246.452	814.875	1.432.764	+617.889	75,8%	0%
PROVVISTE DI BORDO	59.869.712	65.010.294	41.652.827	-23.357.467	-35,9%	1%
TOTALE	9.137.324.595	7.227.520.738	7.509.801.357	282.280.619	3,9%	100%



Osservando l'evoluzione delle **importazioni** in Sardegna nei primi 9 mesi degli ultimi tre anni, emerge un quadro di trasformazione economica piuttosto interessante.

La tabella mostra che il valore totale delle importazioni ha avuto un andamento variabile: da circa 9,1 miliardi nel 2022 è sceso a 7,2 miliardi nel 2023, per poi risalire leggermente a 7,5 miliardi nel 2024. Il valore totale delle importazioni **è cresciuto dell'3,9%** tra il 2023 e il 2024, circa 280 milioni di euro in più, dopo un calo nel 2023 di quasi due miliardo di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (-21%).

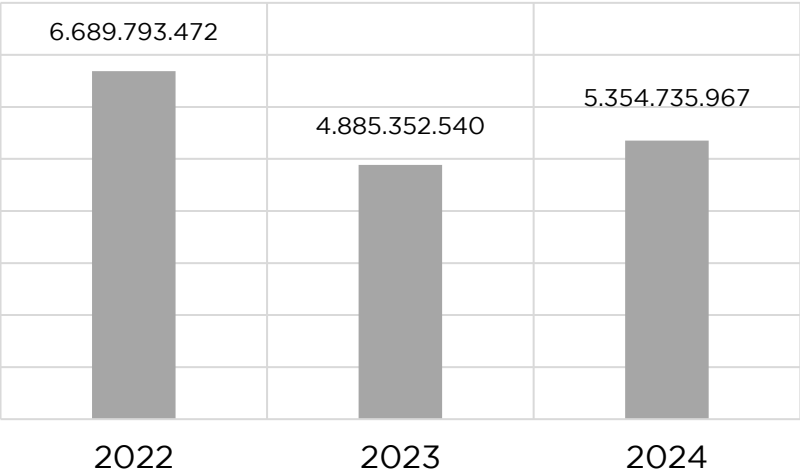
Il vero protagonista di questa ripresa è il settore **manifatturiero**, che ha fatto un balzo impressionante in avanti. Oltre due terzi delle importazioni è rappresentato dai prodotti ottenuti **dall'estrazione** di minerali, quasi completamente rappresentati dal petrolio greggio (il 96% dei prodotti manifatturieri e il 74% delle importazioni totali).

È interessante notare come alcuni settori più "moderni", come i **servizi di informazione e le attività artistiche**, mostrino una buona crescita, seppur su volumi più modesti.

Il settore agricolo ha continuato un trend negativo, con un calo del 8,8% nell'ultimo anno e del 35% se confrontiamo il dato con quello del 2022.

LE ESPORTAZIONI

Sezioni	EXP2022	EXP2023	EXP2024	EXP2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	13.464.609	14.471.107	11.434.935	-3.036.172	-21,0%	0%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	111.585.885	95.207.959	68.646.492	-26.561.467	-27,9%	1%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	6.332.443.874	4.685.131.313	5.134.766.249	+449.634.936	9,6%	96%
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	24.471.898	14.494.671	4.371.660	-10.123.011	-69,8%	0%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	161.592	140.304	123.009	-17.295	-12,3%	0%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	173.698	407.266	84.361	-322.905	-79,3%	0%
PROVVISTE DI BORDO	207.491.916	75.499.920	135.309.261	+59.809.341	79,2%	3%
TOTALE	6.689.793.472	4.885.352.540	5.354.735.967	469.383.427	9,6%	100%



Le esportazioni in Sardegna nei primi 9 mesi del 2024 ammontano a **5,3 miliardi di euro**, ancora lontane dagli oltre 6,7 miliardi del 2022 ma in forte crescita rispetto allo stesso arco temporale del 2023. A fine settembre 2024 le **attività manifatturiere**, raffinati del petrolio in primis, fanno registrare un incremento di circa 450 milioni di euro e arrivano a rappresentare il 96% delle vendite all'estero totali.

Il calo dei prodotti agricoli è di scarsa entità anche in considerazione del fatto che incidono solo per il 0,2% del totale. Il crollo più sensibile in termini percentuali si registra nelle attività artistiche e di intrattenimento (-79%) e nel settore del trattamento dei rifiuti e risanamento (-70%).

In controtendenza, **le provviste di bordo** hanno visto un aumento sostanziale del 79%, possibile segnale di una ripresa del traffico marittimo e di un aumento della domanda di prodotti sardi per il rifornimento delle navi.

I **servizi di informazione e comunicazione**, in crescita dal lato delle importazioni, pur rappresentando una quota minima, mostrano un calo del 12% nelle esportazioni.

PRIMI 10 PRODOTTI IMPORTATI

Sezioni	IMP2022	IMP2023	IMP2024	IMP 2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
Petrolio greggio	6.802.191.843	5.424.500.126	5.593.087.734	+168.587.608	3,1%	74%
Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	423.112.173	185.363.926	333.611.664	+148.247.738	80,0%	4%
Tubi, condotti, profilati cavi	223.353	7.097.560	213.352.210	+206.254.650	2906,0%	3%
Antracite	391.221.509	409.221.936	177.943.918	-231.278.018	-56,5%	2%
Prodotti di colture agricole non permanenti	184.246.706	116.326.811	97.675.353	-18.651.458	-16,0%	1%
Prodotti chimici di base, materie plastiche e gomma	74.035.823	67.626.088	92.871.086	+25.244.998	37,3%	1%
Macchine di impiego generale	21.507.053	19.427.283	63.203.308	+43.776.025	225,3%	1%
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	61.854.029	60.928.598	61.666.046	+737.448	1,2%	1%
Minerali di cave e miniere n.c.a.	60.744.234	43.994.272	54.956.661	+10.962.389	24,9%	1%
Strumenti e forniture mediche e dentistiche	18.138.946	47.008.760	53.217.768	+6.209.008	13,2%	1%

Le dinamiche degli scambi, come ormai da decenni, dipendono principalmente dal **comparto petrolifero**. I 5,6 miliardi di petrolio incidono per il 74% delle importazioni totali, quota che rimane costante rispetto al 2023 e al 2022.. In crescita di circa 168 milioni di euro (+3,1%) le importazioni di **«prodotti raffinati»**, ma la vera sorpresa arriva da altri settori. L'impennata vertiginosa nell'importazione di **tubi e condotti** che passano da 223 mila euro dei primi 9 mesi del 2022 a oltre 213 MILIONI di euro nel 2024.

Da segnalare l'altrettanto rapida caduta del valore degli acquisti di **Antracite** (56% in meno rispetto al 2023) e dei prodotti delle **colture agricole** (-16%). In forte crescita le importazioni di macchine di impiego generale (+225%), solitamente utilizzate nell'agricoltura, e dei minerali da cave e miniere (+25%).

PRINCIPALI PAESI DA DOVE IMPORTIAMO IL PETROLIO

PAESI	IMP2024	IMP 2024/2023	VAR %	INCIDENZA %
Libia	1.409.295.156	+163.844.106	13,2%	25,2%
Azerbaijan	888.333.291	+156.330.999	21,4%	15,9%
Iraq	676.500.207	+66.933.757	11,0%	12,1%
Stati Uniti	389.666.362	-521.007.235	-57,2%	7,0%
Kazakhstan	388.832.891	+388.832.891	-	6,9%

INTERSCAMBIO COMMERCIALE - GENNAIO-SETTEMBRE 2022-2024

PRIMI 10 PRODOTTI ESPORTATI

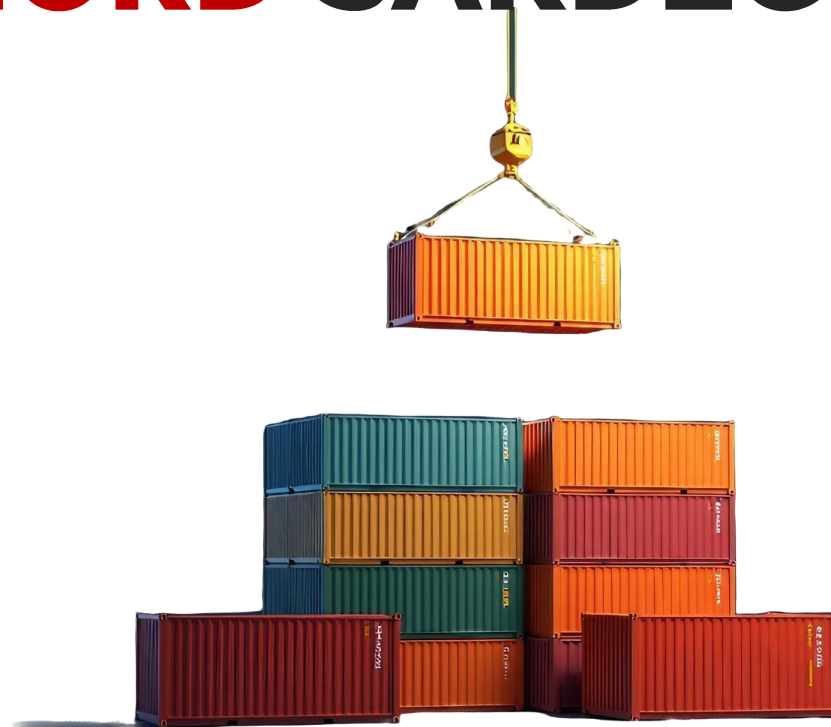
Sezioni	EXP2022	EXP2023	EXP2024	EXP2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5.714.196.014	4.088.222.045	4.296.891.563	+208.669.518	5,1%	80%
Prodotti chimici di base, materie plastiche e gomma	192.676.051	117.967.873	198.026.944	+80.059.071	67,9%	4%
Altri prodotti in metallo	112.393.164	78.530.327	148.940.381	+70.410.054	89,7%	3%
Provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte	207.491.916	75.499.920	135.309.261	+59.809.341	79,2%	3%
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	100.361.558	118.830.001	116.491.300	-2.338.701	-2,0%	2%
Elementi da costruzione in metallo	1.163.041	69.183.501	105.841.299	+36.657.798	53,0%	2%
Macchine di impiego generale	18.420.477	37.443.296	56.263.108	+18.819.812	50,3%	1%
Minerali metalliferi non ferrosi	68.188.714	48.021.757	34.543.920	-13.477.837	-28,1%	1%
Bevande	22.498.364	20.277.511	22.113.069	+1.835.558	9,1%	0%
Prodotti da forno e farinacei	20.613.763	20.645.280	21.604.610	+959.330	4,6%	0%

Dipendenza strutturale dal comparto OIL ancora più marcata per le esportazioni. I raffinati crescono poco meno di 210 milioni rispetto ai primi 9 mesi del 2023 e pesano per l’80% del totale. Da segnalare che comunque **l’incidenza è tra le più basse degli ultimi anni**, considerando che era del 84% nel 2023 e del 85% nel 2022. Le performance esportative dei principali prodotti rispetto all’anno precedente sono praticamente tutte in crescita, in particolare per gli «**altri prodotti in metallo**» (70 milioni di euro in più, +90%) e dei «**prodotti chimici di base**» (+80 milioni di euro, in crescita del 68%). Buone notizie anche per gli **elementi da costruzione in metallo** che con un balzo di 36 milioni di euro generano un’espansione del 53%. In leggera flessione il valore dei **prodotti delle industrie casearie** (-2,0%) mentre risulta più marcata quella dei **minerali non ferrosi** (-28%) che passano da 68 milioni di euro nei primi tre trimestri del 2022 a circa 35 milioni nello stesso periodo del 2024.

PRINCIPALI PAESI DOVE ESPORTIAMO I RAFFINATI DEL PETROLIO

PAESI	EXP2024	EXP2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
Gibilterra	789.498.180	+333.234.415	73,0%	18%
Spagna	756.316.908	+244.924.805	47,9%	18%
Libia	650.819.647	+302.523.914	86,9%	15%
Slovenia	285.087.551	+72.849.077	34,3%	7%
Stati Uniti	272.746.900	-376.575.006	-58,0%	6%

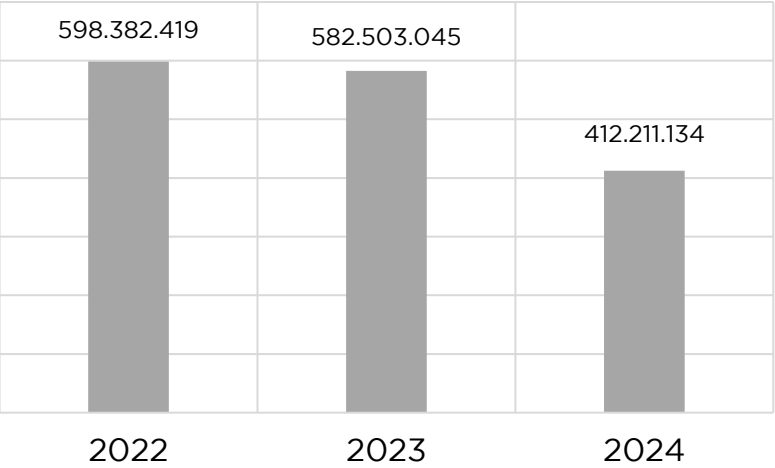
INTERSCAMBIO COMMERCIALE **NORD** SARDEGNA



INTERSCAMBIO COMMERCIALE - GENNAIO-SETTEMBRE 2022-2024

LE IMPORTAZIONI

Sezioni	IMP2022	IMP2023	IMP2024	IMP 2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	23.859.784	19.172.433	20.831.326	+1.658.893	8,7%	5%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	325.366.882	284.774.791	102.736.692	-182.038.099	-63,9%	25%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	224.785.705	256.414.775	274.460.816	+18.046.041	7,0%	67%
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	6.084.042	902.832	859.404	-43.428	-4,8%	0%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	298.633	325.485	316.679	-8.806	-2,7%	0%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	215.321	780.748	725.689	-55.059	-7,1%	0%
PROVVISTE DI BORDO	17.772.052	20.131.981	12.280.528	-7.851.453	-39,0%	3%
TOTALE	598.382.419	582.503.045	412.211.134	-170.291.911	-29,2%	100%



Complessivamente i dati indicano una decrescita degli acquisti all'estero a livello aggregato, con alcune importanti eccezioni a livello settoriale. Il totale delle importazioni ha **subito una contrazione notevole del 29%** tra il 2023 e il 2024, passando da circa 580 milioni a 412 milioni di euro. Questo calo significativo è trainato principalmente dal settore dell'“Estrazione di minerali da cave e miniere”, che registra un crollo del 63,9%, scendendo da 284.774.791 euro nel 2023 a 102.736.692 euro nel 2024. Come si vedrà nell'analisi dettagliata questo forte calo è da imputare principalmente dall'acquisto dell'antracite.

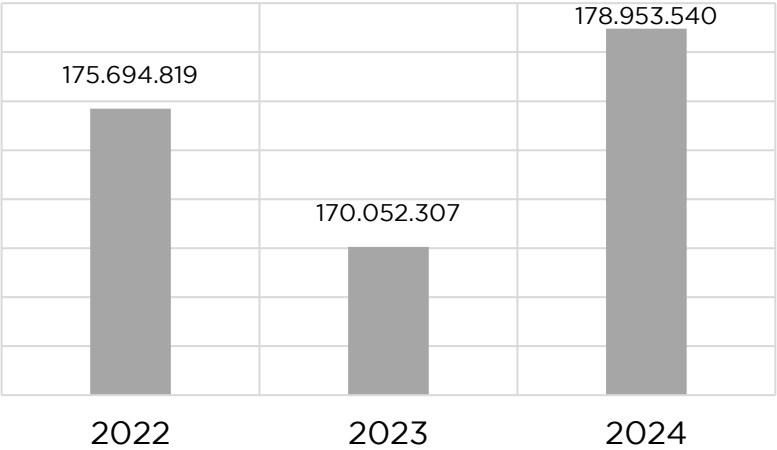
Dominanza del settore **manifatturiero** che rappresenta la fetta più grande delle importazioni (67%) e hanno registrato una crescita del 7% nell'ultimo anno. In questo comparto crescono gli acquisti di pesce lavorato, prodotti della cantieristica navale e degli elementi in metallo utilizzati nel comparto edile.

I prodotti importati del **comparto primario** mostrano una crescita di circa 9 punti percentuali, mantenendo una posizione relativamente stabile e rappresentando il 5% delle importazioni totali.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE - GENNAIO-SETTEMBRE 2022-2024

LE ESPORTAZIONI

Sezioni	EXP2022	EXP2023	EXP2024	EXP2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	9.040.392	9.521.529	4.246.174	-5.275.355	-55,4%	2%
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	3.188.412	2.120.404	2.650.812	+530.408	25,0%	1%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	161.257.420	156.158.184	163.910.113	+7.751.929	5,0%	92%
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	315.597	388.877	539.461	+150.584	38,7%	0%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	25.137	18.595	36.112	+17.517	94,2%	0%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	95.124	88.400	62.778	-25.622	-29,0%	0%
PROVVISTE DI BORDO	1.772.737	1.756.318	7.508.090	+5.751.772	327,5%	4%
TOTALE	175.694.819	170.052.307	178.953.540	8.901.233	5,2%	100%



Le **esportazioni** totali del nord Sardegna sono **aumentate del 5,2%** tra il 2023 e il 2024, raggiungendo 179 milioni di euro. Questo indica una robusta ripresa e una maggiore penetrazione dei prodotti sardi nei mercati internazionali. Un dato ancor più rilevante se si considera che nei primi 9 mesi del 2023 il valore delle esportazioni aveva registrato una perdita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di oltre 5 milioni di euro.

Le attività **manifatturiere** si confermano come il settore predominante, rappresentando il 92% del totale e registrando una crescita del 5% rispetto al periodo precedente. Al contrario, il **settore primario** ha subito un drastico calo, con una diminuzione del 55,4%, riducendosi a soli 4,2 milioni. Nel settore primario, oltre l'80% dei prodotti sono rappresentati dalla silvicoltura (quasi esclusivamente sughero). A questo comparto è imputabile l'intera perdita registrata nei primi 9 mesi del 2024. Le esportazioni del sughero verso il Portogallo, primo partner commerciale per questo prodotto, sono diminuite significativamente: da 6,9 milioni nei primi 9 mesi del 2023 a 1,7 milioni di euro nello stesso periodo del 2024. Spicca invece l'incremento straordinario nelle **provviste di bordo**, che hanno visto una crescita del 327,5%.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE - GENNAIO-SETTEMBRE 2022-2024

PRIMI 10 PRODOTTI IMPORTATI

Sezioni	IMP2022	IMP2023	IMP2024	IMP 2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
Antracite	324.678.102	283.938.590	101.829.903	-182.108.687	-64,1%	25%
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	33.413.435	30.686.313	39.307.300	+8.620.987	28,1%	10%
Navi e imbarcazioni	17.604.816	26.374.572	28.853.055	+2.478.483	9,4%	7%
Prodotti chimici di base	19.255.515	30.397.405	24.110.892	-6.286.513	-20,7%	6%
Elementi da costruzione in metallo	1.170.509	3.245.182	20.339.129	+17.093.947	526,7%	5%
Articoli in materie plastiche	14.377.379	13.515.780	12.694.412	-821.368	-6,1%	3%
Merci dichiarate come provviste di bordo	17.772.052	20.131.981	12.280.528	-7.851.453	-39,0%	3%
Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	17.968.983	11.391.537	10.682.038	-709.499	-6,2%	3%
Prodotti di colture agricole non permanenti	14.881.877	8.879.885	9.845.249	+965.364	10,9%	2%
Oli e grassi vegetali e animali	13.695.282	8.261.451	8.945.219	+683.768	8,3%	2%

Dalla tabella dei principali prodotti importati emerge chiaramente un quadro di **trasformazione economica** nel Nord Sardegna. Innanzitutto **il crollo dell'antracite**. La drastica diminuzione del 64,1% nelle importazioni di questo prodotto è dovuta principalmente all'addio al carbone che passa da nuove politiche energetiche alla contestuale e progressivo abbandono del carbone da parte di EP Produzione che ha presentato il progetto "Fiume Santo Energy Park».

Il settore **ittico**, che comprende pesce, crostacei e molluschi lavorati, rappresenta il 10% delle importazioni e ha registrato una crescita significativa del 28,1%. La importazioni dei trasformati e conservati di tale settore valgono oltre 39 milioni di euro, cifra esorbitante se si pensa che le esportazioni hanno un valore inferiore a un milione di euro.

Gli elementi da **costruzione in metallo** hanno mostrato un aumento eccezionale, con un impressionante +526,7%. Più moderata, invece, la crescita delle **navi e imbarcazioni**, che si attestano su un +9,4% rispetto al 2023 ma con oltre 60 punti percentuali in più rispetto ai primi 9 mesi del 2022. Di contro, si rileva un calo del 20,7% nei **prodotti chimici di base** e una contrazione ancora più marcata nelle **provviste di bordo**, che segnano una diminuzione del 39%.

PRINCIPALI PAESI DA DOVE IMPORTIAMO IL CARBONE

PAESI	IMP 2022	IMP 2023	IMP 2024
Australia	36.239.179	200.158.018	37.372.447
Sud Africa	0	0	32.599.795
Colombia	0	0	20.747.999
Indonesia	36.345.280	83.780.572	11.109.662
Kazakhstan	18.562.165	0	0
Russia	233.257.159	0	0
Slovenia	0	0	0
Spagna	274.319	0	0

INTERSCAMBIO COMMERCIALE - GENNAIO-SETTEMBRE 2022-2024

PRIMI 10 PRODOTTI ESPORTATI

Sezioni	EXP2022	EXP2023	EXP2024	EXP2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	62.884.188	63.299.979	65.313.731	+2.013.752	3,2%	36%
Prodotti chimici di base, materie plastiche e gomma	27.962.049	18.415.377	21.307.413	+2.892.036	15,7%	12%
Navi e imbarcazioni	15.141.074	21.330.061	17.637.273	-3.692.788	-17,3%	10%
Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	15.145.329	14.265.988	12.589.025	-1.676.963	-11,8%	7%
Bevande	9.115.602	8.268.340	9.645.590	+1.377.250	16,7%	5%
Merci dichiarate come provviste di bordo	1.772.737	1.756.318	7.508.090	+5.751.772	327,5%	4%
Oli e grassi vegetali e animali	3.965.177	4.714.162	7.371.064	+2.656.902	56,4%	4%
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	2.697.726	1.694.419	4.518.014	+2.823.595	166,6%	3%
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	7.644.109	8.603.614	3.024.806	-5.578.808	-64,8%	2%
Altri prodotti tessili	3.441.569	3.614.524	2.882.134	-732.390	-20,3%	2%

Nei primi 9 mesi del 2024, i **prodotti lattiero-caseari** si confermano il principale settore di esportazione, rappresentando il 36% del totale. Pur mostrando una crescita moderata del 3,2% rispetto al 2023, il loro valore assoluto continua a dominare il panorama dell'export. I **prodotti chimici di base**, materie plastiche e gomma, che costituiscono il 12% delle esportazioni, hanno registrato un incremento significativo del 15,7%, passando da 18,4 milioni di euro nel 2023 a oltre 21,3 milioni di euro nel 2024. Il **settore navale** ha invece subito, dopo l'eccezionale crescita del 2023, una contrazione del 17,3%, scendendo da 21,3 milioni a 17,6 milioni di euro.

Di particolare rilievo è la crescita esponenziale delle **carni lavorate e conservate**, che hanno visto un aumento del 166,6%, passando da 1,7 milioni di euro nel 2023 a oltre 4,5 milioni nel 2024. Anche il settore delle **bevande** mostra un andamento positivo, con un incremento del 16,7% rispetto all'anno precedente, raggiungendo un valore di 9,6 milioni di euro. Al contrario, altri settori hanno evidenziato segni di difficoltà: i prodotti in **legno, sughero e materiali di intreccio** (sono diminuiti dell'11,8%,) e i prodotti vegetali di bosco non legnosi, che hanno subito un drastico calo del 64,8%.

PRINCIPALI PAESI DOVE ESPORTIAMO I PRODOTTI LATTIERO CASEARI

PAESI	EXP2024	EXP2024-2023	VAR %	INCIDENZA %
Stati Uniti	55.056.700	4.083.320	8,0%	84%
Germania	2.265.397	66.328	3,0%	3%
Canada	1.687.431	-1.753.723	-51,0%	3%
Francia	1.593.886	-11.262	-0,7%	2%
Svizzera	755.015	-1.095.306	-59,2%	1%